



Ente di Diritto Pubblico  
Legge Regionale N.20 del 3 Agosto 1999 e S.M.I.

**DELIBERA N. 313 del 20/07/2023**

## **II COMMISSARIO STRAORDINARIO**

assume la seguente deliberazione

**Oggetto:** Attivazione della procedura partecipativa di approvazione del Codice di comportamento Arpacal.

**Allegati N° 3**

- (Attivazione della pr.pdf)
- (all. 1 - risparmio e.pdf)
- (parere OIV.pdf)

*Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto.*

**Il Responsabile del Procedimento**  
Dott.ssa Annamaria Grazioso

*Si attesta la regolarità dell'atto.*

**Il Commissario Straordinario**  
Prof. Gen. ris. Emilio Errigo

*VISTO di regolarità contabile ai sensi della normativa vigente.*

**Il Dirigente del Servizio Contabilità Gestione del Bilancio**  
Dott. Luca Buccafurri

**VISTI**

- La Legge Regione Calabria numero 20 del 03 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regione Calabria numero 8 del 4 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Deliberazione n. 43 della Giunta Regionale Calabria del 08.02.2018 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Arpacal;
- La L. 6/11/1990 n. 190;
- L'art. 54 d.lgs 30 marzo 2001 n. 165 e smi;
- Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;
- Il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16/4/13 n. 62;
- I Codici disciplinari contenuti nei vigenti CCNL;
- Visto l'applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e all'adozione del PTPCT ora confluiti nel PIAO nella sezione " Rischi corruttivi e trasparenza" ai sensi dell'art. 1, co. 2-bis, l. 190/2012 approvato con delibera ;
- Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», e, in particolare, l'articolo 4, che ha disciplinato l'introduzione, nell'ambito del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di misure in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, recante «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
- Visto, in particolare, il comma 1-bis dell'articolo 54 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001, inserito dall'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 36 del 2022, il quale prevede l'introduzione, nel Codice di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013, di una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione;
- Visto, in particolare, il comma 2 dell'articolo 4 del decreto-legge n. 36 del 2022, il quale prevede che l'introduzione, nel Codice di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013, della sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e dei social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione, e' effettuata entro il 31 dicembre 2022;
- Visto, altresì, il comma 7 dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, novellato dall'articolo 4, comma 1, lettera b), del decreto-legge n. 36 del 2022, che prevede, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico;
- Vista la deliberazione preliminare del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 1° dicembre 2022;
- Vista l'intesa intervenuta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella riunione del 21 dicembre 2022;
- Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 4 aprile 2023;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 31 maggio 2023;

- Visto il D.P.R. del 13 giugno 2023 n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2023;
- Visto la D.G.R. della Calabria n. 16 del 16/01/2023 con la quale è stato disposto il Commissariamento dell'Agenzia fino al 30 Settembre 2023 e comunque fino a nomina del titolare della funzione;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 11 del 24/01/2023, con il quale, ai sensi L.R. 3 agosto 1999 n.20 e ss.mm.ii., artt.8 e 13, è stato nominato il Gen. Prof. Emilio Errigo, quale Commissario Straordinario dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Calabria;
- la Delibera del Commissario Straordinario Arpacal n. 20 del 30/01/2023 di presa d'atto della D.G.R della Calabria n. 16 del 16/01/2023 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 11 del 24/01/2023;

## **TENUTO CONTO CHE**

- Tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ora confluito nel PIAO, nella sezione "rischi corruttivi e del trasparenza" approvato in Arpacal con delibera n. 129 del 31/3/2023;
- L'art. 1, co. 44, della l. n. 190 del 2012 ha sostituito l'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato "Codice di comportamento", prevedendo, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e, dall'altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale. Il legislatore attribuisce, poi, specifico rilievo disciplinare alla violazione dei doveri contenuti nel codice;
- Della necessità di sostituire il precedente Codice di comportamento Arpacal approvato con delibera del DG n. 157 del 22/4/2022, a seguito delle mutate disposizioni legislative;
- Che il presente Codice integra e specifica, in relazione alle peculiarità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (di seguito denominata Agenzia/Arpacal) ed alle funzioni dalla stessa svolte, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dalle modifiche introdotte con il D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, ai cui contenuti si fa espresso rinvio;
- L'art. 54, co. 5, del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni definiscano il codice di comportamento «con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione».

## **DATO ATTO CHE**

- L'Arpacal nella persona del RPCT, in linea con i criteri fissati dalla delibera Anac n. 177/2020 e conforme a tutte le novità previste nel DPR del 13 giugno 2023 n. 81, pubblicato in G.U. il 29 giugno 2023 n. 150 ha predisposto un documento contenente un ipotesi di Codice di Comportamento;
- La citata deliberazione Anac prevede che a seguito dell' approvazione dell'ipotesi o bozza di Codice di Comportamento è necessario procedere alla pubblicazione del documento quale presupposto per l'avvio della fase della partecipazione aperta a tutti i soggetti interessati in primis le OO.SS., la quale deve consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione integrazione del codice
- Acquisito agli atti con nota protocollo n. del 18/7/2023( allegato 1 ) il parere favorevole dell'OIV " sulla base delle analisi effettuate e sulle risultanze delle interlocuzioni avute, apprezza le integrazioni e le modifi effettuate al Codice di Comportamento dell'ARPACAL, Ente Strumentale della Regione Calabria, essendo, tra l'altro, tale Codice conforme a tutte le novità previste nel DPR del 13 giugno 2023 n. 81, pubblicato in G.U. il 29 giugno 2023 n. 150. Pertanto, relativamente alla proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dell'ARPACAL, per quanto di propria competenza, l'OIV esprime parere favorevole".

## **CONSIDERATO CHE**

Alla luce di quanto sopra, si rende necessario approvare la bozza del nuovo codice di comportamento, e sottoporre lo stesso alla valutazione di tutti i soggetti interessati, garantendo la procedura alla massima trasparenza, come previsto dalla delibera n. 177/2020, disponendone la pubblicazione sull'Homepage del portale istituzionale dell'Arpacal, con invito a far

pervenire eventuali proposte/ osservazioni entro il termine del 28 luglio 2023

**Visti** i riferimenti normativi e l'istruttoria richiamati in premessa;

**Ravvisata** la necessità di provvedere in merito;

per tutto quanto dedotto e richiamato in premessa

## **Il Commissario Straordinario**

### **DELIBERA**

di approvare la bozza del Codice di Comportamento che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale unitamente ai suoi allegati;

di pubblicare la bozza del Codice di comportamento, allegata alla presente delibera, nell'Homepage del portale istituzionale dell'Arpacal, di dare avvio alla fase di consultazione pubblica garantendo a tutti i soggetti interessati, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del codice;

di dare atto che la presente bozza recepisce in toto le indicazioni fornite dall'Anac nella delibera n. 177/2020 e conforme a tutte le novità previste nel DPR del 13 giugno 2023 n. 81, pubblicato in G.U. il 29 giugno 2023 n. 150 di trasmettere copia del presente atto a tutti i componenti dell' UPD, ai dirigenti dell'Arpacal, ai dipendenti del comparto, ai principali portatori d'interesse (cd. stakeholder esterni).

**COMMISSARIO STRAORDINARIO**

***F.to Prof. Gen. ris. Emilio Errigo***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.